

Settimanale
26-11-2022
Pagina 45/46
Foglio 1 / 2

MILANO
FINANZA



www.ecoStampa.it

AL TOP Fondi			
	Perf%	Rating 12 mesi	Indice di rischio
Azionari internazionali			
 Anima Visione Globale F&I	-0,67	B	12,10
Soprano Esse Stock B	-0,92	C	10,89
Anima PacPac Val Globale 2022	-2,57	B	-
Bancoposta Azion Fless	-4,61	D	6,03
Azionari Europa			
 Gestifide Europa	-2,59	C	3,76
Anima Sel Europa Y	-2,76	A	11,39
Amundi-Az Val Europa Dis A&R	-3,09	B	12,79
Investitaz Europa	-4,06	C	9,91
Azionari USA			
 Amundi-Az America A	-1,23	B	13,96
Investitaz America	-2,21	B	10,88
Accome America AZ	-5,56	D	15,58
Eurizon Az America	-6,65	B	12,72
Azionari specializzati			
 Interf Eq Pacif ex Japan	-2,56	D	10,82
Interf Eq Japan H	-2,91	B	9,96
Anima Ob Emerg NMA	-5,40	C	3,54
Accome Asia Pacifico AZ	-6,01	B	6,18
Bilanciati			
 Bancoposta Ced Din Nov 2022	-1,37	B	1,96
Fiduram Bilanciato	-2,48	B	6,53
Etica Impatto Clima RD	-3,01	B	6,37
Anima Prog Din 2022 M-Aest	-4,46	B	-
Obbligazionari			
 Eurizon Obbligazioni Edizione 3 D	0,19	A	2,06
Eurizon Obbligazioni Edizione 1 A	0,02	A	2,05
Sella Bond Strat Core C	-0,37	A	0,25
EuroRM Inflation Lnk	-0,41	A	5,94
Flessibili			
 Fondico Act Invest Return RSA	9,32	a	1,94
Anima Alto Pot Europa F	9,96	a	2,15
Eurizon Obblig Edizione 2 D	0,07	a	2,06
Anima Obiettivo Italia F	-0,95	C	7,37

Azionari Dal Vietnam al Kazakistan
le opportunità oltre i classici emergenti

FONDI ALLA FRONTIERA

di Marco Capponi

Vietnam, Pakistan, Bangladesh, Ecuador, Repubblica Dominicana, Armenia, Maldive, Angola, Kenya, Kazakistan. Che cos'hanno in comune questi Paesi così distanti tra loro, sia dal punto di vista geografico che da quello socio-politico ed economico? E perché può essere interessante parlarne nell'ambito di un portafoglio d'investimento? La risposta va ricercata nella loro natura di mercati di frontiera: per alcuni gestori una sotto-categoria dei mercati emergenti, per altri una vera e propria asset class a sé stante. La caratteristica che li accomuna è quella di avere un livello di sviluppo più che sufficiente, ma ancora non abbastanza elevato per rientrare a pieno titolo nella categoria degli emergenti veri e propri. Tra le loro peculiarità ci sono lo sviluppo costante registrato nel corso degli ultimi anni e la bassissima penetrazione degli investitori istituzionali, se non quelli specializzati, il che rende le loro dinamiche più decorrelate, in un'ottica di diversificazione, rispetto all'andamento complessivo del mercato e rispetto al gruppo più vasto degli



emergenti, sempre più presenti nei grandi portafogli delle società di gestione internazionali. Di contro, i mercati di frontiera sono sensibili ai cicli economici, spesso troppo dipendenti dall'esportazio-

ne di singoli prodotti o materie prime, e più vulnerabili ai rischi di de-

(continua a pag. 46)

ma ad uso esclusivo del destinatario. non riproducibile.

Settimanale

26-11-2022

Pagina 45/46

Foglio 2 / 2



www.ecostampa.it

(segue da pag. 45)

fault (si veda l'intervista a pagina 46). Come investirci quindi? La tabella a fianco riporta una selezione di fondi azionari focalizzati sui mercati di frontiera, elaborata da Fida, dalla quale emerge come i nove comparti censiti nella categoria abbiano da gennaio una performance media del -16%, che passa al -17% a un anno ma che è positiva del 5% (con punte del 32%) su un orizzonte triennale.

Tra le società di gestione attive nell'asset class spicca Schroders, che con il suo Sisf Frontier Markets Equity mette a segno un rendimento prossimo al 21% sui tre anni, pur perdendo l'8,4% da gennaio. «La tendenza globale alla diversificazione delle catene di approvvigionamento e la spinta a ridurre la dipendenza dalla Cina stanno attraendo grandi investimenti esteri diretti nei mercati di frontiera», spiega Rami Sidani, gestore della strategia. I grandi investimenti, aggiunge, «stanno creando posti di lavoro e migliorando i livelli di reddito, il che sta portando a un boom dei consumi interni, mentre la tecnologia ha accelerato l'inclusione finanziaria, un motore di crescita fondamentale per i mercati di frontiera»,

UNA SELEZIONE DI FONDI AZIONARI SUI MERCATI DI FRONTIERA PER RENDIMENTO NEL 2022					
Nome	Valuta	Nome società	Rendimento anno corrente	Rendimento a 1 anno	Rendimento a 3 anni
HSBC GIF Frontier Markets A	Usd	Hsbc Investmt Funds	-1,14%	-1,63%	32,16%
SISF Frontier Mkts Equity C	Usd	Schroder Inv. Mgmt	-8,44%	-9,79%	20,97%
Magna New Frontiers G	Gbp	Charlemagne Capital	-12,26%	-15,28%	23,19%
Templeton Frontier Markets A	Eur	Franklin Templeton	-16,14%	-17,90%	2,15%
East Capital Global Frontier Market A	Eur	East Capital Am	-18,41%	-21,69%	3,89%
T.Rowe Frontier Markets Equity A	Usd	T.Rowe Price	-19,84%	-21,31%	8,53%
Aristea New Frontiers Equity S	Usd	Link Fund Solutions	-20,57%	-20,64%	-3,11%
Base Investments Sicav Em.&Frontier Mkt	Usd	Edmond de Rothschild Am	-23,19%	-22,63%	-28,01%
EF Equity Em. Mkts New Frontiers R	Eur	Eurizon Capital	-24,56%	-26,16%	-9,31%

Performance calcolate sui dati disponibili il 17/11/2022. Classi retail a capitalizzazione dei proventi. Categoria Fida: Azionari globali (Emergent) - Mercati di frontiera. Fonte: Fida

GRAFICA SIF/MILANO FINANZA

ra, che rimangono poco penetrati». Quanto ai Paesi, il money manager vede con interesse «il Vietnam, uno dei principali beneficiari della diversificazione delle catene di approvvigionamento». Il fondo detiene circa il 25% delle sue partecipazioni nel Paese.

Franklin Templeton si appropria ai mercati di frontiera con il comparto Frontier Markets (-16,1% da gennaio, +2,2% sui tre anni). Bassel Kha-

toun, managing director e direttore of portfolio management frontier and Mena e co-gestore del fondo, fa notare che, nonostante la correzione di quest'anno, «i fondamentali dell'asset class rimangono molto sani: la redditività è solida, con un return on equity (Roe, ndr) medio superiore al 20% e aspettative di crescita annuale degli utili per azione a medio termine intorno al 15%». Le valutazioni inoltre «appaiono scontate, con un rapporto prezzo-utili medio

a 12 mesi inferiore a 10 volte e rendimento medio dei dividendi sopra il 4%». Anche Khatoun vede buone opportunità nel mercato vietnamita.

Il comparto Frontier Markets Equity di T. Rowe Price nel 2022 perde quasi il 20%, ma rende oltre l'8,5% su un orizzonte triennale. La prima scelta di Johannes Loeffstrand, gestore del comparto, è ancora una volta il Vietnam, che ha «un mercato azionario ampio e

che offre esposizione in tutti i settori». Attenzione però anche al Bangladesh. «Crediamo che l'economia sia pronta a rimbalzare nei prossimi trimestri e cerchiamo di trovare aziende con valutazioni favorevoli», argomenta il money manager. Il fondo include poi «una serie di posizioni in società finanziarie con sede in Kazakistan, ad esempio un gruppo fintech e una banca che hanno entrambi annunciato un outlook positivo». (riproduzione riservata)